



Prot. 556

Cagliari, 16 ottobre 2026

**Al Direttore generale del Personale e Riforma della Regione
e, p.c.
All'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione
Alle Direzioni generali dell'Amministrazione regionale
Alle Direzioni generali degli Enti e delle Agenzie**

Oggetto: Accordo quadro lavoro agile personale in riassegnazione temporanea - cessazione di prassi dilatorie e/o ostruzionistiche

A queste Segreterie sono state segnalate prassi, da parte di alcuni Dirigenti del Sistema Regione, volte a scoraggiare o differire la formalizzazione delle richieste di lavoro agile. Tali condotte si manifestano attraverso indicazioni verbali, generiche asserzioni sulla necessità di un preventivo periodo di presenza o affiancamento, rinvii indefiniti delle decisioni, mancate formalizzazioni delle determinazioni o l'introduzione di periodi di attesa non previsti dall'Accordo.

Una simile modalità operativa, indipendentemente dall'intento soggettivo di chi la pone in essere, produce nei fatti i medesimi effetti di un diniego, eludendo tuttavia le garanzie procedurali e motivazionali espressamente previste dall'Accordo stesso.

Tali prassi, traducendosi in condotte oggettivamente dilatorie e ostruzionistiche rispetto all'esercizio di facoltà riconosciute dalla disciplina collettiva, devono cessare immediatamente per essere ricondotte, senza indugio, nell'alveo della piena legittimità contrattuale.

Sul punto, è bene ricordare che l'art. 2 dell'Accordo quadro è chiaro: il lavoro agile spetta a tutto il personale (tempo indeterminato, determinato, part-time e personale in prova). Di conseguenza, la riassegnazione temporanea o la recente assegnazione non possono in alcun modo costituire un ostacolo, né giustificare un periodo preliminare di osservazione. L'accesso all'istituto è inoltre espressamente esteso anche alle attività formative. La valutazione dell'istanza deve quindi basarsi esclusivamente sulla compatibilità delle mansioni e non sulla provenienza del dipendente.

Tutto ciò premesso le scriventi OO.SS. chiedono a codesta Direzione Generale un intervento immediato per impartire a tutte le Direzioni un indirizzo applicativo uniforme volto a far cessare le suddette condotte e ricondurre l'azione amministrativa nel rispetto delle regole pattuite.

In attesa di un pronto riscontro si porgono cordiali saluti

UIL FP

FESAL

CLARES